

zioni. E fa piacere il constatare, non tanto l'approvazione che incontrava il Marsili nella sua opera ¹ (l'unica notizia che l'ambasciatore bolognese trasmetteva al Senato), quanto l'ardore con cui il papa e il card. Paolucci insistevano coraggiosamente nella via intrapresa: forse erano gli unici in tutto lo Stato ecclesiastico col Marsili a credere a una efficace resistenza!

Non solo da Roma piovono ai Legati e alle città istruzioni preparate dal *Sergente Generale*, ma il tono delle lettere del Segretario è più secco e risoluto: il 1° agosto il Paolucci rimprovera il Legato di Bologna di aver accettato di trattare col commissario imperiale Pachner, che avea chiesto il passaggio per delle truppe, poichè Grimaldi, con la sua prudenza, poteva capire che cosa esigeva il fatto che lo Stato era invaso e maltrattato. E gli mandava la minuta della lettera con cui dovea comunicare al Pachner che il Papa negava il passo: « E se poi, non ostante questa tanto ragionevole ripulsa, si volesse effettuare dagli Alemanni il passaggio, è *mente di N. S. che V. E. si opponga colla forza e colle armi*; al quale effetto dovrà V. E. render avvisati cotesti Signori Assunti di Milizia di tener pronta la loro gente per accorrere ove il bisogno richiederà dando armi ai paesani e alla commissione, anzi *coll'ordine espresso di difendersi*, facendo dar le campane a martello ad ogni comparsa di truppe straniere che vengano per tentare il passaggio ». ²

¹ ARCH. STATO BOLOGNA. *Lettere al Senato* 1708-9. Lettera dell'amb. Filippo Aldrovandi, 25 luglio 1708: « Ed egli non solo per ciò che riguarda il militare, ma ancora il politico, si mostra non meno atto a comandare che a consigliare, e però in questa S. Congregazione mista di Militare, di Economico e di Politico ei fa una figura maggiore di ogni aspettazione, benchè l'aspettazione fosse grande ».

² ARCH. VATICANO, *Bologna*, vol. 238. Nelle istruzioni per la difesa del Bolognese (preparate dal Marsili) trasmesse dal Segretario di Stato, oltre all'ordine di organizzare i contadini e di reagire energicamente, tagliando la strada ai foraggiatori, è detto espressamente *di impiccare le loro guide al primo albero*. *Mss. Marsili* LXXII, 102. Della seria volontà del Papa di difendersi è prova la grave deliberazione presa nel Concistoro di levare dal tesoro di Castel S. Angelo raccolto da Sisto V, 500.000